



PROFESSIONE

PREVIDENZA FORENSE

19/09/2024



Cerca

RICERCA AV

## Cassa Forense: fino al 31 ottobre possibile richiedere la compensazione dei crediti per gratuito patrocinio

Cassa Forense ricorda agli avvocati che, fino al 31 ottobre 2024, è aperta la seconda finestra temporale per compensare i crediti da gratuito patrocinio.

di La Redazione



La modifica introdotta, con legge di bilancio 2023, su impulso di Cassa Forense e del Consiglio Nazionale Forense, dall'art. 1 comma 860, l. 197/2022 all'art. 1, comma 778, l. 208/2015, consente ai professionisti di **compensare** anche i crediti per spese, diritti e oneri dovuti dallo Stato **ex art. 82 TUSG** per il **gratuito patrocinio**, con i contributi previdenziali. Facoltà che va ad aggiungersi a quella introdotta nel 2021, con l'adozione del modello F24 che permette di compensare i crediti nei confronti dell'Erario con la maggioranza dei contributi previdenziali dovuti a Cassa forense.

L'ente previdenziale degli avvocati, sottolinea che il **pagamento dei contributi in compensazione può essere effettuato esclusivamente attraverso F24WEB**, disponibile su Entratel e/o Fisconline, riportando nella sezione «altri enti previdenziali», i dati inseriti nel modello F24 personalizzato da Cassa Forense, nonché l'importo del credito che si intende compensare nella sezione «erario».

I modelli sono precompilati, ma è anche possibile compilarli in autonomia. Il **codice tributo** del credito per gratuito patrocinio è «**6868**» rubricato «Compensazione spese, diritti e onorari di avvocato per gratuito patrocinio – articolo 1, commi da 778 a 780 della l. 208/2015».

Cassa forense inoltre, ricorda che per usufruire del beneficio è **indispensabile registrarsi sulla piattaforma gestita dal MEF** dal 1° marzo al 30 aprile e **dal 1° settembre al 31 ottobre**.

Il **credito in compensazione**, una volta accreditato dalla piattaforma, **può essere utilizzato in più soluzioni e in diversi periodi dell'anno**.